

Emilia Romagna Marche

Il diploma? Arriva in quattro anni «Funziona, come in tutto il mondo»

Emilia Romagna, molte scuole lanciano la sperimentazione. La preside Ugolini: «A 18 anni all'Università: è meglio»

Il diploma? Dopo 4 anni e non più 5. Il via libera del Ministero dell'Istruzione ai nuovi percorsi di studio quadriennali nei licei oppure negli istituti tecnici o professionali ha lanciato un nuovo corso. Un semaforo verde che fa il paio con i rinnovi delle sperimentazioni partite, per la prima volta in Italia, quattro anni fa e che a giugno 2022 vedranno la loro prima maturità. In Emilia Romagna, tra conferme e novità, sono 24 gli istituti che hanno partecipato al bando pubblicato a dicembre dal Miur per estendere ad altre mille scuole il Piano di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione, appunto già avviato in cento scuole italiane 4 anni fa. Ventiquattro le superiori emiliano romagnole che hanno detto sì a questa scommessa pedagogico-didattica che non implica la compressione di cinque anni delle superiori in quattro bensì una revisione completa del metodo di didattico, ma anche dei percorsi di studio. Quattro anni e non cinque come avviene a tutt'oggi nelle scuole italiane all'estero che autorizzano l'Esame di Stato al quarto anno come prevede la normativa dei paesi stranieri in cui si trovano. Oppure come accadeva fino a poco più di tre lustri fa con l'istituto magistrale che ha formato migliaia di maestre elementari in quattro anni. Maestre che, con quel diploma in tasca, entravano subito in classe. Nei percorsi delle scuole che aderiscono c'è di tutto e di più: dalle scienze applicate alle relazioni internazionali e al marketing, dall'enogastronomia all'ospitalità alberghiera, dalla manutenzione e assistenza tecnica alle arti figurative.

f.g.s.

In 24 istituti la scuola corta



di **Federica Gieri Samoggia**
BOLOGNA

È stata la prima a Bologna a partecipare, quattro anni fa, al bando per sperimentare il percorso quadriennale che, a giugno, arriva alla maturità. Ora rilancia. **Elena Ugolini, lei è responsabile delle Scuole Malpighi di Bologna: liceo in 4 anni, perché?** «Volevamo dare ai nostri studenti le chiavi per poter iniziare l'università a 18 anni. Come nel resto del mondo». **Avete compresso il quinquennio in quadriennio?** «No, assolutamente. Abbiamo ripensato a tutto il percorso didattico, ridefinendo metodi, contenuti e attività. Abbiamo proposto una sperimentazione di li-

IL METODO

«Non abbiamo compresso tutto, si varia decisamente il percorso didattico»

ceo linguistico che, oltre a tre lingue straniere, proponesse workshop e insegnamenti opzionali per dare una preparazione più ampia in vista delle scelte universitarie».

Perché c'è tanta diffidenza verso i quattro anni? Le maestre si diplomavano dopo 4 anni e le scuole italiane all'estero, oggi, fanno lo stesso.

«Sinceramente non capisco. Gli studenti italiani, pur comincian-



Elena Ugolini (Liceo Malpighi Bologna)

do un anno più tardi l'università, si laureano in grande ritardo (24,5 anni alla triennale e 27,1 anni alla magistrale). Questo pone una domanda seria su come la scuola li aiuti a crescere dal punto di vista cognitivo, motivazionale e relazionale. Dobbiamo chiederci che esperienze fanno nelle migliaia di ore che vivono a scuola. C'è un problema di qualità, va messo a tema».

Questi ragazzi sono più sotto pressione?

«Mi sembrano molto contenti. La maggior parte ha già deciso l'università perché abbiamo svolto attività mirate per aiutarli a scegliere che strada intraprendere e per superare i test d'ingresso. Abbiamo pensato una proposta didattica adeguata alla loro età. Quando in classe ci sono professori preparati e appassionati, tutto diventa più interessante».

Due anni su quattro sono trascorsi in dad: pessima compilazione?

«Avevamo previsto un periodo di studio nei paesi di cui si stu-

L'ELENCO COMPLETO

Ecco chi rinnova e chi comincia

Ecco tutti gli istituti coinvolti in Emilia Romagna.

FERRARA: liceo scientifico A.Roiti, Isn Copernico- Carpeggiani, Itc Bachelet, Isitu Bugatti, liceo scientifico Vergani Navarra, liceo linguistico paritario Smiling.

PARMA: liceo Ulivi, liceo scientifico Forno Taro, Iis Zappa-Fermi, liceo scientifico musicale sport Bertolucci, scuola paritaria Sant'Agostino.

PIACENZA: liceo Scientifico Respighi, liceo classico Gioia, Is Volta, Lis Marconi.

RIMINI: Ipsar Malatesta, liceo linguistico G.Cesare-Valgimigli.

BOLOGNA: liceo paritario Malpighi, liceo Steam Internazionale.

FORLÌ-CESENA: liceo scientifico Fulcieri, Itc Matteucci, liceo artistico e musicale Canova

MODENA: Iis Lazzaro Spallanzani.

diano le lingue, peggio del Covid non sarebbe potuto capitare nulla. Eppure abbiamo trovato strade alternative. Tre esempi: il corso di letteratura inglese con un High School di New York, quello di storia dell'arte con la classe di un liceo spagnolo; un boot camp sulla sostenibilità organizzato da Future Food Institute».

Ora il nuovo liceo ted?

«Il nostro nuovo progetto vede insieme 28 licei italiani, il Consorzio Elis, oltre 100 impredi Federica se e 4 università (Politecnico di Milano e gli atenei Bocconi, di Padova e Tor Vergata)».

Di cosa si tratta?

«Di un liceo quadriennale delle Scienze applicate con approfondimenti sulla transizione ecologica e digitale. Alla didattica in aula e ai laboratori, si aggiungereanno workshop settimanali, learning week sul modello del Policollege del Politecnico, summer camp, soggiorni all'estero e la conoscenza di contesti globali».